

prot. n. 0079494  
del 2/12/2014

XADAT, STA.



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA-2014-0038771 del 24/11/2014

Pratica N.: .....

Rif. Millonzo: .....

**OGGETTO: [ID\_VIP: 2841] Completamento opere foranee e nuovo porto commerciale di Molfetta lavori dimessa in sicurezza delle opere già realizzate. Esito parere tecnico.**

Con Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005 è stato dato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni al progetto definitivo del "Piano Regolatore Portuale di Molfetta compreso tra la banchina S. Domenico e la località Tiro a Segno da realizzarsi in Comune di Molfetta (BA)".

Nell'ambito del procedimento di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni a, c, d, del succitato Decreto VIA, è emerso che nel corso dei lavori sono state redatte due perizie di variante, che hanno in parte modificato l'opera rispetto al progetto oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con pec del 04/06/2014, acquisita con prot. DVA-2014-17669 del 06/06/2014, l'Amministratore Giudiziario e Custode dell'area portuale di Molfetta, ha comunicato che le aree portuali del "Nuovo Porto Commerciale di Molfetta" sono oggetto di sequestro preventivo da parte dell'Autorità Giudiziaria a far data dal 7/10/2013, per cui i lavori sono stati interrotti lasciando le opere incompiute con problemi di sicurezza del porto, ed ha pertanto manifestato la necessità di procedere con degli interventi di messa in sicurezza a protezione delle opere già realizzate e di eliminazione dei fattori di rischio presenti.

La scrivente Direzione ha pertanto chiesto al Comune di Molfetta, in qualità di proponente, di trasmettere della documentazione tecnica che illustrasse le variazioni delle opere realizzate e degli interventi di messa in sicurezza in progetto, rispetto alle opere valutate nell'ambito del citato provvedimento di VIA.

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali  
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927  
DVA-2VA-II-03\_2014-0293.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



Comune di Molfetta  
protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it

Amministratore Giudiziario e Custode  
"Area nuovo porto commerciale di Molfetta"  
Dott. Giuseppe Vacca  
giuseppe.vacca@pec.commercialisti.it

Tribunale di Trani  
Ufficio GIP dr. Francesco Zecchillo  
prot.tribunale.trani@giustiziacerit.it

A

Con pec del 11/09/2014, acquisita con prot. DVA-2014-29044 del 11/09/2014, il Comune di Molfetta ha trasmesso documentazione in merito alle perizie di variante delle opere già realizzate ed al progetto delle opere di messa in sicurezza.

Con nota prot. DVA-2014-29690 del 18/09/2014 la scrivente Direzione ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale i citati elaborati ed ha chiesto un parere in merito alla significatività della variazione degli impatti ambientali rispetto al progetto valutato nell'ambito del citato procedimento di VIA ed alla conseguente eventuale necessità di avviare ulteriori procedimenti di valutazione ambientale. È stato altresì chiesto di prendere in considerazione l'interferenza delle opere di messa in sicurezza con il SIC, anche rispetto alle valutazioni già effettuate nell'ambito del procedimento di VIA, integrato con la Valutazione di Incidenza, ove erano stati esclusi impatti su tale habitat.

La Commissione Tecnica si è espressa con parere n. 1661 del 21/11/2014 nel quale

per le opere di Messa in Sicurezza ha:

*"Considerato che le opere di messa in sicurezza non interferiscono con il "Posidonieto San Vito - Barletta" in quanto riguardano la Banchina di Nord Ovest e la banchina Martello, poiché l'unica area dove risulta presente la Posidonia oceanica è "sul fondale antistante una insenatura naturale denominata "Seno il Salso" distante dalle aree di lavorazione;*

*Valutato che gli interventi di messa in sicurezza previsti non si discostano dalle indicazioni disposte dal GIP;*

*Valutato che gli interventi di messa in sicurezza previsti non presentano caratteristiche diverse dalle opere e dalle relative attività di realizzazione previste dal progetto approvato dal Decreto VIA DSA-DEC-648 del 23/06/2005 e non comportano impatti ambientali apprezzabilmente diversi ed anzi gli impatti saranno quantitativamente inferiori, in ragione della ridotta estensione del molo di soprassalto e della mancata esecuzione di alcune lavorazioni minori, quali la pavimentazione dei rilevati."*

per gli interventi di cui alla Perizia di Variante n. 1, che prevede la realizzazione via mare dello sperone invece che da terra ha:

*"Valutato che tale variante non comporta impatti ambientali apprezzabilmente diversi da quelli valutati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005, ma che l'esecuzione da mare dello sperone, con utilizzo esclusivo di mezzi "marittimi, comporta impatti quantitativamente inferiori;"*

per gli interventi di cui alla Perizia di Variante n. 2 che prevedono la realizzazione:

*delle banchine di Nord Ovest e Martello con cassoni cellulari in c.a. dotati di cella antirisacca anziché "a giorno" con impalcato su pali e sottostante scogliera (la banchina di nord-ovest) o a pile di massi prefabbricati di calcestruzzo (la banchina martello);*

del ponte di sud ovest adeguato al D.M. 14/01/2008 ed alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni AA. e PP.;

del nucleo del molo di sopraflutto eseguito per intero con materiale di cava, anziché in parte con materiale roccioso proveniente dal dragaggio;

del tratto di radice del molo di sopraflutto e dell'area retrostante la banchina Martello con superficie più ampia rispetto al progetto esecutivo, ma disposti alla stessa quota delle banchine, allo scopo di ampliare i piazzali operativi e rendere funzionale e facilmente accessibile la nuova rampa RoRo prevista sulla banchina martello;

ha:

*"Valutato che le modifiche progettuali possono essere realizzate senza interferire con i rimanenti lavori dell'appalto in corso, una volta terminato l'utilizzo della colmata e rimossi dal piazzale i materiali eccedenti provvisoriamente accumulati anche per favorire la compattazione del sedime.*

*Valutato che non vi sono impatti ambientali aggiuntivi ed anzi che in ragione della ridotta estensione del molo di sopraflutto e della esecuzione da mare dello sperone, con utilizzo esclusivo di mezzi 'marittimi, gli impatti saranno quantitativamente inferiori, rispetto a quelli ipotizzati ed autorizzati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005."*

Tutto ciò premesso la scrivente Direzione ritiene che:

- Le opere di messa in sicurezza non interferiscono con il "Posidonieto San Vito — Barletta", elemento caratterizzante del SIC;
- Gli interventi di messa in sicurezza previsti non comportano impatti ambientali apprezzabilmente diversi da quelli valutati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005 ed anzi gli impatti saranno quantitativamente inferiori, in ragione della ridotta estensione del molo di sopraflutto e della mancata esecuzione di alcune lavorazioni minori, quali la pavimentazione dei rilevati;
- La variante n. 1 non comporta impatti ambientali apprezzabilmente diversi da quelli valutati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005 ma che l'esecuzione da mare dello sperone, con utilizzo esclusivo di mezzi 'marittimi, comporta impatti quantitativamente inferiori;
- La variante n. 2 non comporta modifiche sostanziali e quindi gli impatti ambientali non saranno apprezzabilmente diversi da quelli valutati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Maria  Grillo)